

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ARTEVEN - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITA' VENETE

Sede: VIA GIROLAMO ULLOA 5 VENEZIA VE

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA: VE

Partita IVA: 01533840276

Codice fiscale: 94002080276

Numero REA: 241361

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 949920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.110	6.700
II - Immobilizzazioni materiali	830.377	268.230
III - Immobilizzazioni finanziarie	419.845	391.807
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.257.332</i>	<i>666.737</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	1.924.467	1.522.447
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.467	1.522.447
IV - Disponibilita' liquide	1.515.971	2.050.752
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.440.438</i>	<i>3.573.199</i>
D) Ratei e risconti	46.457	15.991
<i>Totale attivo</i>	<i>4.744.227</i>	<i>4.255.927</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	296.412	296.412
VI - Altre riserve	448.632	405.125
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.248	43.508
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>781.292</i>	<i>745.045</i>
B) Fondi per rischi e oneri	190.550	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	589.734	547.951
D) Debiti	3.178.544	2.961.333
esigibili entro l'esercizio successivo	3.178.544	2.961.333
E) Ratei e risconti	4.107	1.598
<i>Totale passivo</i>	<i>4.744.227</i>	<i>4.255.927</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.442.763,03	5.349.858,17
5) altri ricavi e proventi	8.684,34	37.594,21
altri	1.737.525,63	1.563.349,01
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.746.209,97</i>	<i>1.600.943,22</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.188.973</i>	<i>6.950.801</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.223	3.629
7) per servizi	6.238.697	6.088.021
8) per godimento di beni di terzi	7.237	5.832

	31/12/2019	31/12/2018
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	550.732	494.116
b) oneri sociali	167.605	153.377
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	46.943	45.396
c) trattamento di fine rapporto	46.943	45.396
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>765.280</i>	<i>692.889</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	58.331	36.040
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.610	2.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.721	34.035
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	1.683	7.004
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>60.014</i>	<i>43.044</i>
14) oneri diversi di gestione	32.560	28.259
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.110.011</i>	<i>6.861.674</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	78.962	89.127
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	913	129
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>913</i>	<i>129</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>913</i>	<i>129</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.315	14.385
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>15.315</i>	<i>14.385</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.402)</i>	<i>(14.256)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	64.560	74.871
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.312	31.363
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>28.312</i>	<i>31.363</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.248	43.508

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 36.248

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi peraltro già pianificato sin dall'anno 2018. Siamo anche consapevoli che l'emergenza sanitaria dettata dal covid 19 porterà un decremento dei ricavi che ad oggi non sono quantificabili poiché si sta lavorando alacremente ad una ripresa che, seppur intensa, non porterà ad una crescita generale dell'attività. L'Associazione sta effettuando una costante e profonda rimodulazione di tutti gli eventi programmati e sospesi per il covid 19, dal 24 febbraio 2020, sulla base delle indicazioni delle ordinanze Nazionali e Regionali emanate che saranno sicuramente oggetto di nuove indicazioni non essendo ancora stata emanata un'ordinanza di fine emergenza.

La convocazione per l'approvazione del presente bilancio è stata fissata convocata per il mese di luglio 2020, in base alla legislazione prevista in materia, per gli Enti del Terzo Settore, riguardante l'emergenza sanitaria COVID 19.

L'Associazione ha redatto il presente bilancio, in questa forma, viste le leggi riguardanti gli Enti del Terzo Settore che prevedono modalità di predisposizione dei bilanci diverse rispetto agli esercizi precedenti. La legislazione in materia di Enti del Terzo Settore, è attualmente in continua evoluzione come da disposizioni ex articolo 13 e 14 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, ex Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ex decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; si ricorda che il decreto istitutivo del nuovo Registro unico nazionale del Terzo Settore dovrebbe avvenire alla fine dell'anno 2020 e che l'iscrizione a tale Registro sarà valutata quando vi sarà certezza sulla intera normativa in materia.

Per meglio addentrarsi nell'applicazione di tali legislazioni, che sicuramente nel futuro avranno approfondimenti e/o variazioni, si è deciso di predisporre il bilancio in tale nuova forma.

Va tenuto in debita considerazione che l'Associazione esercita la propria attività per il raggiungimento di finalità pubbliche e per la migliore diffusione nel territorio di riferimento della cultura quale espressione delle arti teatrali, musicali, danza, circensi e dello spettacolo dal vivo in genere.

La divisione per discipline indicate dal MIBACT per il sostegno alla multidisciplinarietà suddivisa in percentuale rispetto ai minimi rendicontabili, impone la necessaria visibilità della divisione per settore di attività a tal fine abbiamo provveduto a rendere omogenei e conformi, all'esercizio 2019, anche le risultanze dell'anno precedente e di portare tra i documenti di corollario all'esercizio 2019, al fine della migliore comprensione della attività della Associazione, anche il bilancio redatto secondo le modalità usualmente utilizzate dalla Associazione negli anni precedenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonostante l'emergenza sanitaria derivante dal covid 19, ex art 7 del DL 23/2020. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, se non per quanto indicato nell'introduzione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Software capitalizzato	50%

Non è stato recepito, nella valutazione delle poste di bilancio, il criterio del costo ammortizzato e questo per effetto dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, in quanto l'eventuale applicazione dello stesso avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi di impianto e di ampliamento

Non vi sono costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati sede centrale	3%
Altri Fabbricati	4%
Beni inferiori a 516,46 euro, con utilità limitata a un solo esercizio	100%
Arredi	12%
Attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche d'ufficio e telefonia	20%
Impianti interni	10%
Altri impianti	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non è stato recepito, nella valutazione delle poste di bilancio, il criterio del costo ammortizzato e questo per effetto dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, in quanto l'eventuale applicazione dello stesso avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di costo unitario inferiore a 516,46 euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per l'intero esercizio, qualora la loro utilità sia limitata a un solo esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni immobili oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008 in base all'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185. Nel seguente prospetto l'importo della rivalutazione effettuata:

Descrizione	Importo
Decreto Legge n.185/2008	304.525

Terreni e fabbricati

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019, l'Associazione ha acquisito un nuovo immobile destinato a sede legale e operativa.

Relativamente a tale immobile, si è provveduto a contabilizzare la parte di terreno sottostante al fabbricato e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto nel bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, si riferisce al credito per copertura assicurativa del trattamento fine rapporto.

Partecipazioni

La Associazione non detiene partecipazioni finanziarie di alcuna natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 101.507,42 , detto fondo è il residuo derivante dalla collocazione di una sua parte, pari ad euro 190.550,00, in un fondo rischi ed oneri; quest'ultimo destinato alle possibili passività che la associazione potrebbe sostenere proprio per gli effetti della pandemia derivante dal virus covid 19 , quali tra i più significativi e a titolo esemplificativo: concorso nelle spese conseguenti ai protocolli sanitari e oneri dovuti all'allungamento cartelloni teatrali per scarsa ed incerta fruibilità futura degli spazi finalizzati alla esecuzione della cultura ovvero tutti i costi determinati dall'emergenza sanitaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari ad euro 46.457,19 relativi a : servizi, abbonamenti, canoni di assicurazione, bollo auto, imposta sostitutiva per il mutuo ipotecario fondiario, spese condominiali, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, vedasi quanto esposto nella sopra esposta voce "Crediti iscritti nell' attivo circolante" sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base al principio di prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo, nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, sulla base dei prospetti elaborati dal Consulente del lavoro all' uopo delegato.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi pari ad euro 4.106,76 relativi a ricavi relativi, a fatture emesse, relativi all'anno 2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Nota integrativa, attivo

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione non ha contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2019

Attivo circolante

E costituito principalmente da crediti verso Enti Pubblici e dalle disponibilità liquide presso Istituti di Credito e cassa per una somma complessiva di circa 1.516.000,00

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Pari ad euro 781.292,00 è costituito da:

riserva di rivalutazione per euro 296.412,00

altre riserve per euro 448.632,00 formate con utili di anni precedenti dai quali sono state tolte le perdite degli anni precedenti.

e per finire utile del presente esercizio per euro 36.248,00

Debiti

Nel totale complessivo dei debiti, i debiti più consistenti sono verso gli spettatori per abbonamenti e biglietti acquistati per spettacoli non effettuati al 31.12.2019. Si ricorda che la stagione teatrale 2019/2020 è stata interrotta, dal mese di febbraio 2020 per l'emergenza covid 19 e che attualmente l'Associazione sta cercando di riorganizzare gli spettacoli sospesi negli anni 2020/2021

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale si specifica che il mutuo ipotecario fondiario, di cui di seguito, alla data del 31.12.2019 riportava un debito in linea capitale di euro 393.796,24. Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che : è stato stipulato in data 06/09/2019, atto notaio Dott.Edoardo Bernini registrato a Treviso il 10/09/2019 al nr.7191/1T contratto di mutuo ipotecario con Banca ETICA fondiario, di complessivi € 400.000,00 avente durata anni 15, pagamento in 180 rate mensili , tasso variabile pari all'Euribor tre mesi aumentato di 1,40 p.p..

Tale debito è assistito da ipoteca iscritta di I ° grado per un importo di € 800.000,00 sull'immobile acquistato, di cui all'atto notaio Dott.Edoardo Bernini registrato a Treviso il 10/09/2019 al nr.7190/1T: ufficio al secondo piano – superficie catastale totale mq.300 oltre all'autorimessa- superficie catastale mq 89, nel piano primo sottostrada siti in Via Girolamo ULLOA, 5 Marghera. Prezzo complessivo dei due immobili € 550.000,00.

Si evidenzia che l'Associazione ha acquistato il suddetto immobile e vi ha trasferito la propria Sede e che i precedenti uffici sono stati messi in vendita.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Associazione , per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, sulla base dei servizi resi e conclusi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	13,12		15,12

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 3. addetti nel settore n. 2:impiegate assistenza alla promozione dei progetti ed una impiegata assistenza amministrativa;
- si è proceduto alla riduzione di n. 1. Assistenza alla promozione dei progetti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori percepiscono, come previsto per legge, un gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta,, la spesa complessiva per tutti i 5 amministratori è stata pari a una somma complessiva di € 1.170,00, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il collegio dei Revisori dei Conti come da delibera dell'Assemblea degli Associati del 16/05/2019 ha percepito un compenso complessivo pari a € 13.968,82, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di revisione. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Associazione ha rilasciato tramite Intesa SanPaolo una fidejussione bancaria, per euro 30.006,78, a garanzia degli impegni assunti nei confronti del Comune di Venezia per l'affidamento di un servizio; tale fidejussione è scaduta in data 30 aprile 2020;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che per fare fronte alla emergenza covid 19 si è utilizzata la cassa integrazione e si è promosso lo smart working. Inoltre nell' anno 2020, sempre per l'emergenza covid 19, si è sospesa l'attività della Associazione nel pieno delle varie rassegne che, dal mese di giugno 2020, sta lentamente ripartendo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati i, alla luce di quanto sopra esposto, Vi proponiamo di destinare come segue l'intero utile d'esercizio:

- euro 36.248,00 al fondo di riserva ;

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili